

COMUNICATO SINDACALE
INCONTRO DEL 05 NOVEMBRE

RIALLOCAZIONI – VODAFONE STORE – SICUREZZA PARCHEGGI

Ieri 5 Novembre la RSU di Pozzuoli ha partecipato ad una conference call con Giampiero Iaia, il nuovo referente relazioni industriali dell'Azienda per Pozzuoli.

Si è discusso delle ultime riallocazioni su Pozzuoli, a seguito della ufficializzazione della chiusura della procedura di mobilità che ci è stata comunicata a Roma il 30 Ottobre. Del mondo Technology, erano rimaste 6 persone da ricollocare, l'Azienda ci ha confermato che tutte le risorse sono state informate della loro ricollocazione in ambito Tech. Abbiamo manifestato la nostra soddisfazione per questa soluzione che coincide con le richieste da noi avanzate. In questo modo da un lato si salvaguarda la professionalità delle risorse, dall'altro riteniamo che sia la decisione più idonea ai fini aziendali.

Per quanto riguarda tutte le altre persone impattate dalla procedura di esubero (Formazione, Supporto Business, Merchandiser, HR Service, Pianificazione Cops, Segreteria Cops, ecc.) abbiamo chiesto all'azienda conferma del superamento del tema esuberi e di ufficializzare se le persone continueranno a seguire la loro attività'. L'azienda si è impegnata a darci una risposta in tempi brevissimi, in modo che i colleghi possano recuperare un po' di serenità'.

Un altro tema sollevato è stato quello della situazione dei colleghi del Vodafone Store di Via Roma, oramai chiuso da più di due settimane, l'Azienda ci ha comunicato che oggi le persone saranno nuovamente contattate dal proprio responsabile per capire se c'è disponibilità ad una soluzione condivisa che potrebbe anche consistere in un trasferimento temporaneo negli store presenti in altre città'. L'Azienda comunque ci ha confermato che le persone resteranno in permesso retribuito aziendale fino alla risoluzione definitiva della questione.

Infine è stato sollevato all'Azienda il tema della sicurezza dei parcheggi esterni che sta preoccupando tanti colleghi alla luce del numero elevato di furti che si sono verificati negli ultimi mesi. È stato richiesto all'Azienda di fare tutte le verifiche e tutte le pressioni necessarie affinché i propri dipendenti non continuino a subire danni economici ingenti e allo stesso tempo non debbano mettere a rischio la propria incolumità fisica. La questione sarà oggetto di successivi incontri.